

Le grandi continuano a zoppiare

Anche i «viola»



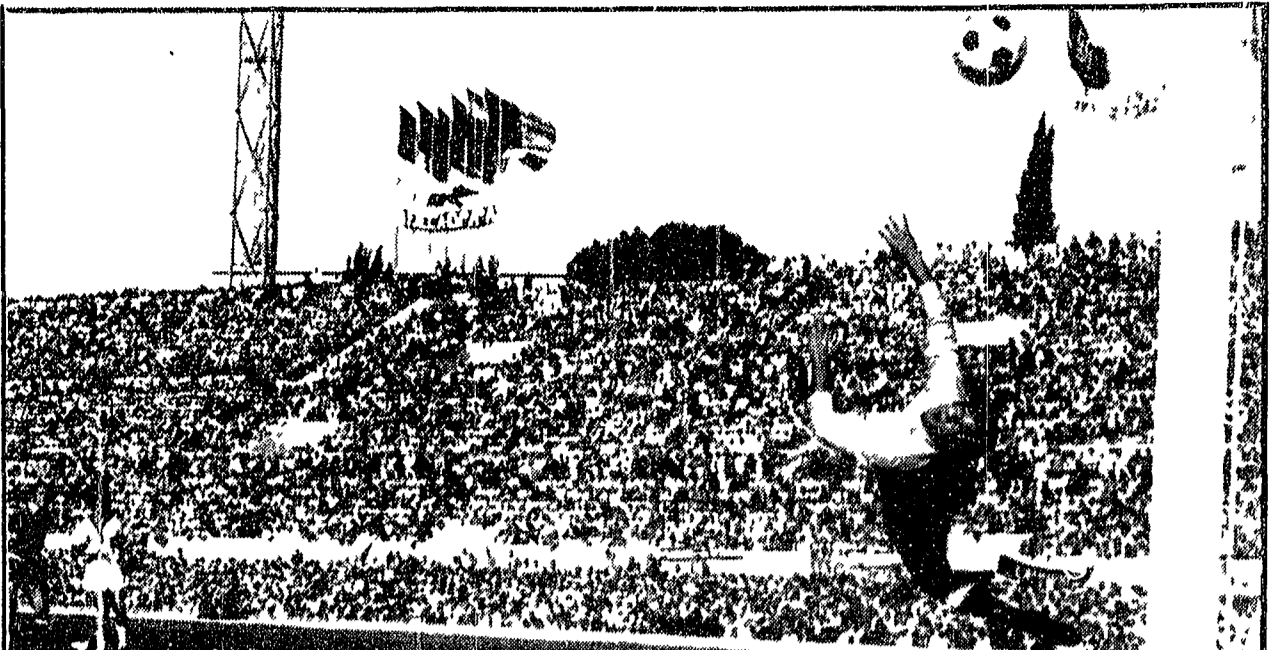
HH1 + HH2 = 00 No, non è una formula chimica, ma il risultato dell'incontro fra Helanio Herrera ed Heriberto Herrera, le cui squadre a San Siro hanno concluso a reti inviolate dopo uno spettacolo desolante

deludono Soltanto

il Cagliari scatenato

Venerdì Duran Juárez De Lima

CAGLIARI-LAZIO 4-2 Lo spettacolare volo del portiere laziale SULFARO nel tentativo di intercettare il tiro di DOMENGHINI che segna il primo goal



Venerdì Duran Juárez De Lima

Per il campionato di serie A la seconda giornata non è stata tra le più felici. I gol sono stati segnati con il contagocce undici in otto partite, di cui sei in Lazio-Cagliari. Il minor numero di reti messo a segno nel campionato a sedici squadre si sale comunque al 9 novembre 1969 solo nel compenso in due giornate sono state realizzate complessivamente 27 reti, se si meno che l'anno scorso e tredici meno di due anni fa. Non si è avuta nemmeno una vittoria a salinga. A punteggio pieno non rimangono pertanto due sole squadre, Cagliari e Napoli, l'anno scorso alla seconda giornata a quattro punti c'erano Fiorentina, Milan e Inter, due

CURIOSITA' E STATISTICHE

anni fa Cagliari, Milan e Fiorentina.
Al palo è rimasta solo la Sampdoria. L'anno scorso erano Napoli, Palermo e Brescia, due anni fa Varese e Pisa. Mollisi, purtroppo, anche i risultati ad occhiali ieri se ne sono avuti ben quattro. Nel campionato scorso in due giornate se n'era registrato uno solo, fra Cagliari e Sampdoria, come anche due anni fa ad opera di Juventus e Palermo.
Cinque sono i campi già

graduatoria con una doppietta (ciascuno) sono in ritardo rispetto alle ante precedenti nel '69 in due giornate Rivero aveva già segnato quattro gol e nel '68 aveva fatto altrettanto Riva.
In aumento invece gli incassi e gli spettatori ieri si sono avuti in tutto 211.473 paganti che hanno fatto affluire nelle casse delle squadre di casa 343 milioni, cioè cinque in più della giornata d'apertura, che a sua volta aveva fatto registrare un incremento di circa cento milioni rispetto alla «prima» dello scorso campionato. L'incasso più elevato si è avuto ieri all'Olimpico con 87 milioni (quello più basso a Vicenza (7 milioni)

Perché si segna così poco? Non perché mancano i goleador, ma perché mancano un gioco ed una mentalità offensivistiche.
Il Napoli durerà?
Sedici gol nella prima giornata e undici nella seconda ventisei reti nelle prime due giornate con una differenza di sole tre reti rispetto alle prime due giornate di stagione scorsa (alla conclusione della quale si dovette sottintendere che era stato fatto il record di gol del minor numero di reti segnate in un campionato).
Non c'è che dire il campionato è cominciato proprio bene. Tutte le promesse e le speranze della vigilia sono quasi tutte state spese nella campagna acquisti (per rafforzare gli attacchi soprattutto) e si rivelano buttate.
Però non è così manchi gli attaccanti di gola dorata, che manca la mentalità offensiva, manca un gioco d'attacco con pochi errori se non addirittura con una sola eccezione quella cioè costituita dal Cagliari che si è già da spettacolo all'Olimpico anche a costo di esporsi troppo in difesa subendo due gol e rischiandone di merito un altro.
La conferma alla regola generale è data anche dalla costanza che non ci sono stati i 10 sulla schiacciata per la maggioranza delle grandi giocavano in casa (come la Juve l'Inter la Fiorentina). Infatti la maggior parte delle squadre italiane grandi comprese è abituata a giocare in casa. In questa giornata dell'Inter mondiale di H.H. e si sa che il contropiede è bene in trasferta mentre è pressoché inutile in casa quando bisogna sbucare attaccando.
Alcune eccezioni: Napoli, Fiorentina, Cagliari, una delle poche squadre che ha due di «cave» la maggior parte delle squadre ha rinunciato da tempo all'ala fucilata e si è concentrata sul centro.
Perché manca la mentalità offensiva perché le squadre pensano soprattutto a non perdere prima che a vincere. Per questo motivo, fatto in sede di presentazione del campionato il calcio è solo un gioco, un gioco di poche squadre che cadono lo spariscono in una sola settimana. Per questo i giocatori notoriamente offensivi come Labriola e Pelissari sono costretti a fare marcia indietro a rimorchio di un principio per adeguarsi a un gioco che si sta giocando che è soltanto un gioco di poche squadre che cadono lo spariscono in una sola settimana. Per questo i giocatori notoriamente offensivi come Labriola e Pelissari sono costretti a fare marcia indietro a rimorchio di un principio per adeguarsi a un gioco che si sta giocando che è soltanto un gioco di poche squadre che cadono lo spariscono in una sola settimana.
La seconda della Lazio è stato il suo secondo anno di vittoria in Austria e in Canada. La Lazio è stata la più forte squadra del campionato. La Lazio è stata la più forte squadra del campionato. La Lazio è stata la più forte squadra del campionato.

Il campionato di Serie B

Occhio alla Ternana di Vinicio!

Bari e Livorno: un punto perso

È accaduto un po' di tutto in questo terzo turno del campionato cadetto. Magari ci si attendeva che a guidare la classifica fossero almeno due squadre e invece in testa a punteggio pieno è rimasta la squadra meno accreditata il Catanzaro che senza neppure troppa fatica ha battuto il Pisa mettendo in allarme e giustamente i tecnici i dirigenti e la tifoseria tutta della città della torre.
L'altra squadra che avrebbe potuto essere in testa alla classifica il Bari ha perso la battaglia in casa lasciandosi bloccare dall'Atalanta. Un momento di scarsa concentrazione del Bari o è stata piuttosto l'Atalanta tutto bisogna da imbrigliare? Un interrogativo per i prossimi turni. È il Livorno? Il Livorno ha dominato la partita in un goal quasi in apertura ha fatto esitare i suoi sostenitori e poi si è fatto beffare dal Cesena. Il portiere tra un Bari che si lascia sfuggire la occasione di distanziare una

Per la conquista del titolo iridato Per la Ferrari più niente da fare



per la conquista del titolo iridato Per la Ferrari più niente da fare.
Il secondo della Ferrari è stato il suo secondo anno di vittoria in Austria e in Canada. La Ferrari è stata la più forte squadra del campionato. La Ferrari è stata la più forte squadra del campionato. La Ferrari è stata la più forte squadra del campionato.
La vittoria del suo primo titolo iridato è stata conquistata nel 1964. La vittoria del suo primo titolo iridato è stata conquistata nel 1964. La vittoria del suo primo titolo iridato è stata conquistata nel 1964.
Il secondo della Ferrari è stato il suo secondo anno di vittoria in Austria e in Canada. La Ferrari è stata la più forte squadra del campionato. La Ferrari è stata la più forte squadra del campionato. La Ferrari è stata la più forte squadra del campionato.

Moto: cat. juniores
Concluso il campionato italiano
La terza prova finale del campionato velocità juniores, svolta domenica 27 settembre a Rimini ha concluso il ciclo dell'attività annuale dell'entusiasmo. Nella classe 125 il titolo italiano è andato al ventiquattrenne toscano Miki Peto. Nella classe 150 un altro ventiquattrenne, il bresciano Paolo Lorenzi. Nella 175 il titolo italiano è tornato a Mario Chivallon con una vittoria e due secondi posti nelle tre finali del campionato ha fatto suo il titolo italiano seguito da un altro toscano Mingrone.
Le convocazioni delle tre classi del campionato saranno poi mossi di autorità nelle competizioni seniores.

Oggi le convocazioni per la «Under 23»
L'ufficio stampa della FIGC ha reso noto che l'allenamento delle nazionali di calcio Under 23 si svolgerà a Cortina. I convocati possono partire per le convocazioni dei due tornei verranno di un mese.

Michele Muro

Macchia-Naseband di fronte nel « sottocloro »



JUAREZ DE LIMA avversario di Duran venerdì al Palazzo dello Sport

Venerdì i romani potranno rivedere Carlo Duran sul ring del Palazzone. Rinvinto il match europeo con Bogs (cioè una frattura ossea dello «infortunabile» danese). Scibattini propone un incontro sulle dieci riprese con Juárez De Lima un brasiliano piuttosto pericoloso come si testimonia il suo record. Naturalmente Duran non può permettersi di esser battuto proprio in previsioni dello scintillio a livello continentale. Nel resto del programma troviamo immancabilmente Michela il mediomassimo fiorentino il quale Rinaldi ha fatto recentemente ad un match piuttosto controverso il titolo italiano Macchia è felicissimo di combattere a Roma proprio per dimostrare a questo pubblico quanto fu bugiardo quel venduto. Tra l'altro il tedesco Naseband avversario comunque in grado di impensierire. Questi gli altri incontri del «cattellone».
Cotens. Terzi per il «centro» sud del piumino (10 rounds) Calabrese De Rossi (medi) Serriane Pettini (mediomassimo) e Smeilli Bineci (superwelter) tutti sui 6 rounds.

UNIVERSO L'ENCICLOPEDIA ITALIANA CHE HA CONQUISTATO IL MONDO

Difficilmente uno slogan pubblicitario ha trovato tanta aderenza alla realtà.
In Italia e in tutto il mondo, Universo, la grande Enciclopedia dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara sta ottenendo un successo senza precedenti per l'editoria italiana. Prima che il pubblico ne decretasse la fortuna Universo aveva conquistato gli esperti del più grandi case editrici straniere e sono cominciate a fiorire le traduzioni nelle diverse lingue. Universo esce infatti contemporaneamente in Inghilterra negli Stati Uniti, in Francia, in Svizzera, in Belgio in Olanda, in Spagna in Argentina in Turchia in Grecia, in Danimarca e Paesi scandinavi, in Giappone, in Venezuela, in Cile, in Messico in Ecuador.
La serietà la specializzazione dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara per le grandi opere divulgative sono ben note e tutto questo ancora una volta è andato a garanzia della struttura stessa dell'opera. Universo una volta completata nei suoi dodici volumi, comprenderà 13.500 voci e ben 20.000 illustrazioni tutte a colori. Basta aprire uno dei primi tomi e ci si cogli i frontoni in edicola per avere una visione precisa di quest'opera eccezionale al cui prezzo, proprio grazie all'esperienza della casa editrice alla sua vasta organizzazione, ai suoi moduli stampati in tipo grafici è stato contenuto in limiti veramente eccezionali. Ogni settimana, in edicola, troverete una nuova dispensa che avete piacere non solo di raccogliere, al fine di completare un'opera preziosa famiglia ma di leggere, come se si trattasse più che di un grande dizionario enciclopedico di un vero e proprio settimanale legato agli avvenimenti del nostro tempo in maniera originalissima.
La formula di Universo, che è più semplice e quella dell'enciclopedia alla luce alle lettere e alla tecnica alla scienza alla musica.
Universo e l'enciclopedia che tien conto dei metodi rivoluzionari nella diffusione della cultura di quei metodi che stanno ricercando l'unità familiare accentrando l'interesse intorno ai temi della ricerca su cui la nuova scuola ha basato il suo metodo. Nessuno può oggi considerare acquisita la istruzione computata nel liceo scolastico a qualsiasi grado sia avvenuta al confronto di ogni spunto dal rapido evolvente della scienza da contrastati temi della vita sociale dalla instabile interpretazione del pensiero filosofico dalla fondamentale ricerca artistica, ad approfondire il proprio grado di conoscenza a scegliere nuovi strumenti di informazione per essere protagonisti del proprio tempo. Basta con sulle un fascicolo qualunque di Universo per rendersi conto del grandissimo rapporto che questa nuova enciclopedia potrà dare a chiunque la preferisca e ad essa si affidi con completa fiducia.